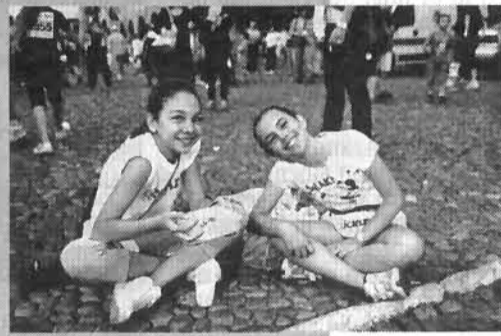


MINCIOMARCIA EDIZIONE 2011



LA CARICA DEI CINQUEMILA

Piazza Sordello trattiene il respiro in attesa del via: a sventolare la bandiera rossa e sciogliere la tensione (genuina) è il sindaco Nicola Sodano. Ma alla Minciomarcia si corre per partecipare, mica per vincere. Anzi, c'è chi passeggia proprio. Spingendo magari il passeggino. L'edizione 2011 è salurata dagli organizzatori come la più affollata: tantissimi i bambini, che accendono la festa con la loro allegria. Come le due amiche che, a gambe incrociate sui ciottoli, sorridono all'obiettivo (foto: servizio Saccini)



In cinquemila per la maratona dei record

È la festa dei bambini: Stefano indossa la sua prima pettorina a 19 giorni

È la Minciomarcia dei piccoli. E anche dei piccolissimi. Sono loro i veri protagonisti dell'evento organizzato da Uisp e Quisport che, per la 38ª volta, ha attraversato la città con i due percorsi classici: la cinque chilometri e la maratona

del Cusozza da nove. Sono oltre mille gli studenti delle scuole mantovane che hanno indossato pettorine e pantaloncini per correre con compagni e insegnanti: il gruppo più numeroso è quello dell'istituto comprensivo 2.



Il veterano Alfio Acerbi

Insegue, al secondo posto, il comprensivo 3, con oltre 200 studenti. Ma, oltre a loro, a farla da padroni sono i tantissimi debuttanti accompagnati da genitori e nonni che, fin dal tardo pomeriggio, affollano il centro prima di confluire in piazza Sordello. E, forse anche grazie al clima meno afoso del previsto, la maratona riesce a bat-

tere il proprio record. «Quest'anno supereremo i cinquemila partecipanti — si sbilancia Gianpaolo Ferrarini, presidente della Uisp mantovana — e il numero totale è sempre in evoluzione». Non mancano infatti coloro che, con giacca da lavoro e maglia sportiva

indossata di fresco, si affrettano ad aggiudicarsi all'ultimo minuto una pettorina. A ingrossare le fila, poi, ci sono i gruppi organizzati: il più numeroso è quello dell'Avvis (con quasi 170 iscritti), seguito dalla Cad Bam (139). In tenuta da podista arriva anche il sindaco Nicola Sodano, accompagnato dall'assessore allo sport Enzo Tonghini, per la maratona breve. «Un bel modo per stare insieme alla mia gente: è da quando sono ragazzo che non la faccio», confida Sodano prima di schierarsi davanti al nastro di partenza per dare il via. Nelle prime file si distinguono i giovani dell'Atle-



Col sorriso Affaticata ma contenta sul palco per la premiazione



gica Rigoletto: scarponcini e ginocchiere, riscaldamento e un controllo alle scarpe prima di partire. Alle spalle, tanti genitori con i passeggini: l'iscritto più giovane è il piccolo Stefano, di soli 19 giorni. Tra la folla si scorge invece uno dei volti storici della Minciomarcia: Alfio Acerbi, classe 1924. Pronti, attenti, via, ecco lo scatto degli atleti e il passo da vasca di chi è venuto più per trascorrere un momento in compagnia che per testare le proprie doti di resistenza. A chiudere il lungo serpentone, un giovane papà con il figlio nel marsupio. Mentre i punti di ristoro si preparano a rinfocillare gli accaldati podisti, il pubblico si dota di risotto col puntel per aspettare i primi a tagliare il traguardo. E, ancora una volta, sono i più giovani a farsi notare: a conquistare il primo posto per la cinque chilometri è infatti il 17enne Paolo Mastruzzi dell'Atletica Rigoletto, che colleziona un primato di 14 minuti (circa), seguito a stretto giro di posta dai colleghi di team Davide Lodi e Andrea Ghidini. Ma l'applauso più accorato lo strappa il primo arrivato della maratona Cusozza, accompagnato dalla staffetta della municipale: Alberto Moraglia del team Spartacus che, sul palco ammette ansimante di aver avuto «un po' male alla milza, ma è andata bene». A seguire, lo sportivo marocchino Hassan Sordello, atteso in piazza Sordello dal figlio piccolo. «Questa è la Minciomarcia dei piccoli — ripetono tutti gli organizzatori — e, quest'anno più che mai, l'importante è davvero partecipare».

Margherita Grazioli



In marcia Foto di gruppo per i vincitori della maratona E c'è anche chi ne approfitta per esercitarsi con il nordic walking



Un bimbo si gode il suo panino in piazza



Amministratori di corsa. L'assessore allo sport Enzo Tonghini (al centro) all'arrivo in piazza Sordello. Ad accompagnare il sindaco Sodano c'era anche il suo capo di gabinetto Alessandro Colombo